

ECONOMIA

IL CONTRIBUTO Il riconoscimento per affrontare il carovita

Un bonus da mille euro per i dipendenti Bcc Lodi

La decisione per "ringraziare" i collaboratori del lavoro svolto nel corso degli anni, sempre chiusi con i bilanci in utile

di **Andrea Bagatta**

■ Riconoscimento da 1.000 euro contro il carovita per tutti i 65 dipendenti della Bcc Lodi. Lo ha annunciato l'istituto di credito cooperativo di Lodi spiegando di aver deciso l'assegnazione di «un bonus a valere sulla detassazione dei premi prevista nel Dl Aiuti Quater appena varato dal Governo». La norma ha aumentato (fino a 3mila euro) la soglia di contributo elargito come premio ai dipendenti per cui è prevista la detassazione.

Il bonus è atteso in corrispondenza della corresponsione del salario di dicembre, direttamente in busta paga, e non comporta variazioni sugli altri premi di produzione previsti dai contratti integrativi regionali, ed è da considerarsi come una tantum per il 2022 per far fronte al carovita, al rincaro dei costi energetici e della benzina. «Il valore della banca è dato prima di tutto dalle persone che vi lavorano e che con impegno ogni giorno danno il massimo per i soci e i clienti dell'istituto - ne spiega le motivazioni il direttore Fabrizio Periti -. Se oggi guardiamo alla chiusura dell'anno con ottimismo



La sede di Bcc Lodi che erogherà un bonus da mille euro ai dipendenti

per i conti della Banca, se da 20 anni a questa parte abbiamo sempre chiuso i bilanci in utile, il merito è anche e soprattutto di tutti i collaboratori. Per questo motivo, in una fase particolarmente delicata per la tenuta dei salari di fronte al caro-bollette e all'inflazione, abbiamo deciso di assegnare loro un giusto riconoscimento dell'impegno quotidiano». La comunicazione ufficiale arriverà a tutti i dipen-



Il nostro istituto di credito si è sempre fatto vanto di centrare attorno alla persona il proprio lavoro

denti nei prossimi giorni, la distribuzione del premio è messa in calendario per il prossimo 27 dicembre. «Il credito cooperativo e Bcc Lodi in particolare si sono sempre fatti vanto di centrare attorno alla persona il proprio lavoro quotidiano e gli obiettivi di crescita e sviluppo - commenta il presidente del cda Alberto Bertoli -. In questi mesi abbiamo avuto grande attenzione a supportare le imprese e le famiglie con pacchetti e agevolazioni pensati proprio per consentire di fronteggiare meglio il periodo di difficoltà. Per tutti questi motivi e in considerazione della mission di attenzione alle persone e al territorio che Bcc Lodi ha sempre interpretato nel senso più alto, abbiamo deciso di dare un segnale concreto di vicinanza ai dipendenti». ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INVITO Asvicom

Black Friday: «Sì, purché gli acquisti siano in loco»

■ Sì al Black Friday, purché gli acquisti siano locali. Lo dice Asvicom in occasione della ricorrenza commerciale più famosa al mondo, consigliando ai consumatori di dire no agli acquisti dal divano per avvalersi del servizio e della consulenza dei negozi di vicinato. Lo scorso anno, si stima che gli italiani abbiano speso circa 1,8 miliardi di euro in quei giorni e quest'anno le previsioni di Adobe Analytics indicano una crescita delle vendite attorno al 5 per cento. «Ma si tratta per lo più di commercio online - sottolinea Asvicom -. È bene ricordare però che sono i negozi di vicinato l'anima dei quartieri, le vetrine del centro che creano atmosfera. I nostri negozi di vicinato, oltre a costituire un importante tessuto imprenditoriale per Lodi, potranno far vivere alla città un Black Friday diverso, a misura d'uomo, sostenibile e corredato di servizi e consigli che un clic online non potrà mai dare». L'appello ai consumatori si associa all'invito ai commercianti che «hanno un dovere - secondo l'associazione - innovarsi, studiando promozioni specifiche, pubblicizzando la loro offerta, formandosi sul digitale, ottimizzando le vetrine. Non bisogna intendere il Black Friday come una giornata di sconti casuali, ma come uno step di un piano di marketing, per aumentare le entrate e lo scontrino medio. Ogni attività deve valorizzare la propria diversità per essere più competitiva». ■

BANCA INTESA

I sindacati sono critici e chiedono più assunzioni

■ «Dalla direzione parole rassicuranti, di vicinanza e di serenità, ma restano solo belle parole contraddette dai fatti. L'istituto deve procedere con assunzioni». È questa in sintesi la critica e la richiesta forte del Coordinamento sindacale dell'area Lombardia Sud Pavia Lodi e Cremona di Intesa Sanpaolo. I coordinatori e le Rsa hanno diffuso in questi giorni un comunicato sindacale molto duro in seguito alla riunione trimestrale del 3 novembre scorso. Rispetto alla situazione generale, nell'analisi dei sindacati, la direzione ha più volte sottolineato il concetto di serenità per far fronte a un periodo complesso. «Peccato che a queste bellissime parole, che non possiamo far altro che condividere, non faccia seguito una messa in campo di comportamenti reali che vadano in tale direzione». Anzi, per i dipendenti c'è il fiato sul collo di videoconferenze a raffica e di controlli sulle agende, e se i conti non tornano di strette alle vendite del gestito, accusano i sindacati. «Abbiamo una grave carenza di personale dovuta alle tante uscite e alle praticamente assenti assunzioni - prosegue il comunicato -. Cosa si potrebbe fare? Prima di tutto assunzioni, e poi evitare di inondare di richieste e presidi i lavoratori». In questo panorama, l'unica buona notizia è la decisione di erogare con la mensilità di dicembre 500 euro una tantum contro il carovita. ■

A. B.

FARMACEUTICA Ieri la consegna dell'onorificenza all'Università Luiss di Roma per performance gestionali e affidabilità finanziaria

Il premio per la Technogenetics di San Grato: «Portiamo avanti innovazione e qualità»

■ L'azienda Technogenetics di San Grato a Lodi, specializzata nella produzione e commercializzazione di test diagnostici e dispositivi medici IVD (diagnostici in vitro), è stata insignita ieri dell'alta onorificenza di bilancio nel settore chimica e farmaceutica come top imprese con sede legale in Italia per performance gestionale e affidabilità finanziaria.

Organizzato da Industria Felix, trimestrale del quotidiano economico "Il Sole 24 Ore" diretto da Michele Montemurro, il prestigioso riconoscimento premia le migliori imprese italiane per perfor-

mance gestionali e affidabilità finanziaria e talvolta per valori ESG (Environmental, social, and corporate governance). Il premio viene assegnato sulla base di un'inchiesta giornalistica condotta da un comitato scientifico composto da economisti e presieduto da Cesare Pozzi, docente di economia industriale dell'università Luiss Guido Carli, e dal vicepresidente di Confindustria, Vito Grassi. La cerimonia "Il Premio Industria Felix - L'Italia che compete 2022" si è tenuta a Roma presso l'Aula Magna Mario Arcelli dell'Università Luiss Guido Carli. Le

aziende insignite del premio sono valutate secondo un algoritmo di competitività basato su dati di bilancio e sulla solvibilità o sicurezza finanziaria indicata dal Cerved Group Score Impact (CGS), una valutazione sintetica del merito creditizio delle imprese italiane realizzata da Cerved. A ritirare i due premi Salvatore Cincotti, Ceo di Technogenetics e Altergon, che ha sottolineato: «Siamo molto orgogliosi di essere stati selezionati per questo importante e prestigioso riconoscimento. È motivo di grande soddisfazione per noi poter constatare che en-

Salvatore Cincotti, Ceo di Technogenetics di Lodi mentre ritira il premio all'Università Luiss



trambe le aziende si siano contraddistinte per performance gestionale e affidabilità finanziaria. Ogni giorno ci impegniamo a portare avanti valori di innovazione, qualità e trasparenza su cui si

fondano le nostre aziende e continueremo a lavorare attivamente per migliorare e incrementare ulteriormente le nostre strutture». ■

Matteo Brunello